



CHRISTIANE FILANGIERI

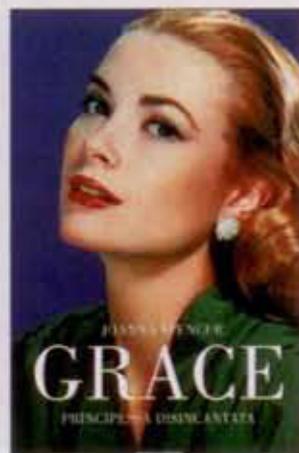
Incostante nella vita privata (ha interrotto corsi di tango, flamenco, canto) e sul set (è stata poliziotta, insegnante, nobildonna), l'attrice è fedele negli affetti: la famiglia e, soprattutto, il marito. Che le regala rose. Ma le ha insegnato anche a tirare pugni

di Cristina Lucarva

Ha un portafortuna?

Una tormalina nera che mi ha regalato mia madre quando ho cominciato a lavorare. Lei crede nel potere dei cristalli e dice che la tormalina allontana le energie negative. Non so se è vero, ma la tengo sempre con me.

Ultimo regalo ricevuto?
Un grande mazzo di rose rosse da mio marito Luca (un imprenditore edile, ndr). Non c'era un'occasione particolare. Me le ha portate così...



Una passione?
Le biografie delle attrici famose, che mi fanno sognare. Ne ho parecchie, le tengo bene ordinate in libreria: Katharine Hepburn, Audrey Hepburn, Sophia Loren, Grace Kelly.

Che cosa porta sempre in borsa?
Occhiali da sole, chiavi, agenda, portafoglio e burro di cacao. Quando non sono sul set non mi trucco per niente e non vado neanche dal parrucchiere. Con capelli lisci come i miei, non ne ho bisogno.



Il rito quotidiano?
La mattina apro le finestre, metto su Sky Tg24 per avere le ultime notizie e accendo una candela al centro del tavolo, in cucina. Poi, senza fretta, mi preparo una colazione abbondante con tè, pane, burro e marmellata. Ho sempre una candela accesa quando mangio, mi dà colore e atmosfera.



Che cosa fa nel tempo libero?
Per carattere sono piuttosto incostante. Ho iniziato e interrotto il canto, il tango, il flamenco, la "pizzica", l'equitazione. Ora ho cominciato con la kickboxing. Mi ha convinto Luca, che l'ha fatta per anni e mi ha regalato i guantoni. Abbiamo trasformato il garage in una palestra, e il suo maestro viene ad allenarmi.

Come se la cava in cucina?
Vado a periodi. Se non fossi così pigra, sarei portata. Mi riescono soprattutto i secondi, forse perché mangiamo pochi primi. Vado forte con le carni, in particolare il pollo alla birra. I dolci proprio non mi riescono.

Dove va in vacanza?
D'estate mai in nessun posto. L'anno scorso, per esempio, sono rimasta a Roma a girare la terza serie di *I Licciali* (su Canale 5 ogni mercoledì). D'altra parte non c'era scelta: il set era ambientato nello storico liceo classico Mamiani e dovevamo per forza girare durante le vacanze scolastiche.

Che musica ascolta?
Di tutto, infatti ho la radio sempre accesa e giro da una stazione all'altra. Passo tranquillamente da Paco de Lucia a Jovanotti, dai Queen a Tony Braxton fino ai Pearl Jam (foto).



Il capo preferito del guardaroba?
Un vestitino rosso con il quale ho partecipato alla prima selezione di miss Italia, nel '97. Ero l'unica bionda, e così bianca che sembravo una mozzarella. In finale, arrivai terza. Ancora oggi quell'abito mi sta a pennello.



Il libro più amato?
Brigante se more, di Eugenio Bennato. Mi piace molto, forse perché sono di origine meridionale e questa pagina di storia è ancora poco conosciuta.



Il luogo che la emoziona?
In Europa la città più affascinante per me è Praga (foto), dov'è cresciuta mia madre. Ho molti ricordi del Brasile, dove ho vissuto da piccola prima di tornare in Italia: le città coloniali come Bahia, le dune di sabbia di Natal e soprattutto Buzios, uno splendido villaggio di pescatori. Non so se tutto sia rimasto com'era, negli ultimi dieci anni non sono più tornata.

Ha una collezione?
Da bambina mettevo da parte bigliettini d'auguri, foto di cantanti e le lettere di papà quando lavorava in Brasile, mentre noi lo aspettavamo a casa, a San Potito Sannitico, in provincia di Caserta. Oggi colleziono album di foto: ne ho una quindicina con le immagini delle vacanze.



Il film del cuore?
Ne ho parecchi: *Una moglie* di Cassavetes, *Come eravamo*, tutti i film di Meryl Streep. Anche *Ghost* è nella mia top ten, ma da quando è morto Patrick Swayze non riesco a vederlo senza piangere.

Come ha speso il primo stipendio?
Facendo shopping con mia sorella Yvonne in un centro commerciale di Caserta. Avevo guadagnato qualcosa con le foto dei cataloghi degli abiti da sposa. Abbiamo preso il treno e siamo scese in città a spendere. ●

DDP/Alfano/Contrasto (3) - Getty Images (1) - Sme (1)